

## PERCHÉ L'IDROGENO AD ISERA

Il Comune di Isera è situato alla destra dell'Adige, è la collina che domina la vicina città di Rovereto, ci divide il fiume, è attraversato dall'Autostrada del Brennero ed è posizionato fra i due caselli di Rovereto nord e sud.

Attualmente ha circa 2600 abitanti e da sempre gestisce in economia diretta la distribuzione e la vendita di energia elettrica, gas, acqua, fognature e raccolta rifiuti.

Con l'entrata in vigore dei decreti "Letta" per il gas e "Bersani" per la luce, è iniziato un processo di specializzazione e ricerca per dimostrare l'opportunità del mantenimento in essere di piccole realtà efficienti.

I primi studi di fattibilità sull'energia fotovoltaica sono dei primi anni '90 quando l'utilizzo del sole era considerato attività pionieristica e grazie a questo tutti i progetti si sono poi tramutati in opere per cui ora a Isera abbiamo un tetto sopra alla scuola materna e all'asilo nido di altre 1000 mq. in centro storico, 150 lampioni e 11 carelli mobili per le case montane non servite dalla rete comunale.

L'essere pionieri ci ha fatto affrontare in anticipo ostacoli e paure che se da una parte ci hanno ritardato i lavori dall'altra ci hanno fatto riflettere sull'impatto ambientale e sui timori che creano le energie nuove.

Tanto per fare un esempio i lavori del tetto sull'edificio scolastico sono stati bloccati per circa due anni in quanto fra la popolazione si era diffusa la paura che il fotovoltaico fosse una centrale elettrica che poteva procurare la leucemia sui bambini, una volta chiarito l'inesistenza del problema e la realizzazione dell'opera sono arrivate le critiche sulla scarca esteticità dei pannelli rispetto al tradizionale tetto in coppo e da qui

è scaturito lo stimolo di trovare nuove soluzioni alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Per nostra fortuna l'unica zona del territorio compromessa è l'autostrada che ci ha diviso in due una parte dell'abitato e di conseguenza ci siamo concentrati su quest'area per trovare un utilizzo ottimale delle ferite inflitte al paesaggio ed essendo l'A22 obbligata ad installare barriere antirumore, siamo riusciti a far accettare un progetto unico in Italia di barriera antirumore fotovoltaica.

Il progetto prevede una potenza di 735 KW di picco con una produzione annuale prevista di oltre 800.000 KWh che copriranno il fabbisogno elettrico di oltre il 20% della nostra Azienda comunale raggiungendo così l'obiettivo fissato dal protocollo di Kyoto con oltre 10 anni di anticipo. (20/20/20)

Altra iniziativa assunta è stata la semplificazione burocratica per l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici da parte dei privati.

Grazie ad un'apposita regolamentazione fatta dal Consiglio Comunale ora ad Isera tutti possono montare questi pannelli ovunque raso falda del tetto con esclusione delle sole coperture in vista dalla piazza principale del centro.

E' stata abolita ogni documentazione a firma di tecnici e basta il progetto fatto dalle ditte installatrici.

Teniamo poi direttamente i rapporti con il gestore servizi elettrici (G.S.E.) per la concessione del contributo sul conto energia dello Stato.

Grazie a questo abbiamo già oltre venti abitazioni che hanno installato pannelli fotovoltaici e circa 100 abitazioni con pannelli solari.

Arrivando al motivo per il quale abbiamo realizzato l'impianto per la produzione di idrogeno è chiaro che uno dei principali difetti del

fotovoltaico è il funzionamento collegato alla presenza del sole per cui l'accumulo dell'energia per l'utilizzo notturno era uno dei problemi da risolvere, da qui è nato il nostro interessamento all'idrogeno che ci ha permesso di incontrare prima l'Università di Trento e poi la ditta EL.MA.

I primi contatti risalgono a circa 5 anni fa e da una prima difficoltà di tradurre le nostre esigenze in un progetto di fattibilità, è poi nato l'entusiasmo di realizzare un impianto unico in Italia che ha trovato l'interessamento della nostra Provincia con un finanziamento mirato a copertura totale della spesa.

Ora l'impianto è in funzione da circa un anno ed è meta di visitatori interessati, da Isera sono passate le più grandi aziende elettriche nazionali quali A2A, Hera, Iride, ACEA, ENIA ecc. e tutti si stupiscono dei risultati raggiunti e non portati alla conoscenza degli specialisti e del pubblico.

Purtroppo non ci possiamo permettere un ufficio stampa e di conseguenza abbiamo preferito investire nel fare anziché nell'apparire, è più difficile avere soddisfazioni ma alla fine è più appagante.

Una battaglia nata per dimostrare che anche nel piccolo si può fare ricerca e innovazione, ci ha portato a raggiungere obiettivi impensabili, ora la nostra piccola azienda ha 1650 utenti elettrici e 1050 utenti metanizzati che sono sul mercato libero ad oggi solo 5 cittadini ci hanno abbandonato, ci stiamo confrontando con le grandi aziende nazionali senza poter andare in concorrenza avendo il limite del territorio come azione, ma siamo in grado di offrire servizi unici e prezzi concorrenziali non avendo spese di direttore, amministratore delegato, consiglio d'amministrazione, collegio sindacale, ecc., tutto viene svolto dai dipendenti comunali e la Giunta comunale è il Consiglio d'amministrazione.

Ora abbiamo iniziato a fornire connessioni internet agli utenti elettrici tramite il WIFI nelle zone non servite e in seguito pensiamo di dare anche la telefonia e il tutto su una fattura unica e complessiva avendo sempre come unico interlocutore il Comune che risponde direttamente a tutto con un contatto personale unico.

Isera, 23 Marzo 2009

Dott. Paolo Zaniboni